



COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Provincia di Modena

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 del 28/03/2017

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI.**

Seduta n. 2/2017

Il Sindaco Germano Caroli ha convocato il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, l'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle **ore 20,30** nella Sala consiliare.

La convocazione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro.

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare **scrutatori** i consiglieri: **Muzzioli, Tedeschi e Bonasoni**.

Assiste il Segretario Comunale **dott. Dallolio Paolo**.

Risultano all'appello nominale:

Caroli Germano	Sindaco	Presente
Linari Erio	Consigliere	Presente
Tabilio Ana Maria	Consigliere	Presente
Balestri Angelo	Consigliere	Presente
Govoni Andrea	Consigliere	Presente
Montaguti Carmen	Consigliere	Presente
Muzzioli Jennifer	Consigliere	Presente
Piccinini Patrizia	Consigliere	Presente
Tedeschi Maurizio	Consigliere	Presente
Venturelli Walter	Consigliere	Presente
Pisciotta Davide	Consigliere	Presente
Quartieri Cristina	Consigliere	Assente
Bonasoni Matteo	Consigliere	Presente

Assegnati: n. 13 In carica: n. 13

Presenti: n. 12 Assenti: n. 1

Risultano inoltre:

Carmignano Rosamaria	Assessore non consigliere	Presente
Corsini Alessandro	Assessore non consigliere	Presente
Marchioni Giuseppe	Assessore non consigliere	Presente

La seduta è: pubblica segreta

Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e in particolare:

- l'articolo 151 comma 1, che prevede "Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

- l'articolo 162, comma 1, che prevede: "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Richiamato l'art.5, c.11 del D.L.30.12.2016 n.244, convertito in legge n.19/2017 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 viene differito al 31.3.2017;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che la riforma dell'ordinamento, pienamente avviata nel 2016, prevede fra l'altro:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011,
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151 del T.U. Enti Locali, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Dato atto che la Giunta Comunale

- con propria deliberazione n. 28 in data 28.02.2017 ha approvato la nota di aggiornamento al DUP;
- con propria deliberazione n. 29 stessa data, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, presentato al consiglio comunale nella seduta del 14.03.2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 2 in data 14.03.2017 con la quale è stato approvato il DUP 2017-2019, debitamente aggiornato;

Verificato che gli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Rilevato che le previsioni di bilancio 2017/2019 garantiscono il rispetto del saldo obiettivo e del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata il Comune presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), che viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	183.000,00	192.500,00	202.500,00
FDCE e altri accantonamenti	364.308,00	349.223,00	349.223,00
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	547.308,00	541.723,00	551.723,00
Applicazione avanzo di amministrazione			
Mutui e altre forme di indebitamento			
Contributo compensativo IMU-TASI		=====	=====
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	0	0	0

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dall'apposito prospetto predisposto dal servizio finanziario;

Visto l'art. 1 comma 26 della legge n.208/2015 che, come modificato dalla legge n.232/2016 ed al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, sospende anche per il 2017 l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali rispetto ai livelli di

aliquote o tariffe applicate nel 2015 e preso atto che tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) dovranno essere approvate dal consiglio comunale in modo da garantire la copertura integrale del Piano Economico Finanziario del Servizio gestione rifiuti, predisposto dal gestore e approvato dall'Agenzia regionale competente ATERSIR, nonché dei costi relativi alla gestione e alle riduzioni sulla tassa;

Dato atto che nella redazione dello schema di bilancio:

- la previsione del fondo di solidarietà comunale è stata fatta in conformità a quanto comunicato dal MEF al fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2017 e a seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19 gennaio 2017;
- per la determinazione delle entrate da tributi comunali ci si è avvalsi delle previsioni elaborate dall'ufficio tributi, tenendo conto del divieto di aumento delle aliquote;
- per la determinazione complessiva delle altre entrate correnti si è tenuto a riferimento l'andamento storico;
- per la determinazione dei costi del servizio gestione rifiuti sono stati considerati i dati del PEF 2016 in attesa dell'approvazione di quello per l'anno corrente, nel quale i costi previsti sono comunque sostanzialmente confermati;
- per ciò che attiene alle entrate da oneri di urbanizzazione la previsione di incasso sul triennio (529.000,00) è stata calcolata sulla base degli incassi effettivi registrati nel corso del 2016 e sulla stima degli interventi edilizi che potrebbero iniziare nel corso del triennio. Per il 2017 si stima una riscossione di € 196.464,76;
- per le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi, ivi comprese le funzioni trasferite all'Unione Terre di Castelli;
- nel triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento per le spese di investimento;
- è stata iscritta la somma di € 25.000,00 quale fondo di riserva, non inferiore allo 0,30% del complesso delle spese correnti e che pertanto è rispettato il limite percentuale fissato dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- è stata iscritta la somma di € 17.277,00 quale fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,20% del complesso delle spese finali e che pertanto è rispettato il limite percentuale fissato dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- l'ente si è avvalso della facoltà di accantonare al bilancio di previsione una quota progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011 e precisamente:
 - € 364.308,00 per l'anno 2017,
 - € 349.223,00 per l'anno 2018;
 - € 349.223,00 per l'anno 2019;

Il dettaglio dell'accantonamento viene analiticamente descritto nella Nota Integrativa allegata alla presente Deliberazione;

- le spese per investimenti sono coerenti con il piano triennale delle opere pubbliche;
- per la determinazione delle spese sono state acquisite le previsioni formulate dai responsabili di area con il coordinamento del responsabile dell'area Finanze, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019 e nella relativa nota di aggiornamento;

Visti:

- a) l'art. 208 del d. lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni che fissa il limite per l'indebitamento al 10% calcolato come rapporto tra l'ammontare annuale degli interessi e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio; si evidenzia come la percentuale di indebitamento del nostro ente relativa al triennio 2017/2019 sia pari al 1,19% e rilevi pertanto una situazione particolarmente virtuosa:

- b) l'articolo 6 del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che prevede la riduzione dei costi relativi a:
- studi e incarichi di consulenza (c. 7);
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (c. 8);
 - sponsorizzazioni (c. 9);
 - spese per missioni (c. 12);
 - spese per attività di formazione (c. 13);
 - autovetture (c. 14)

Preso atto che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto con il quale, in relazione a dette voci di spesa, sono stati individuati i **limiti alle spese correnti** per l'anno 2017;

Visti:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, che impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14 del decreto legge n. 66/2014, che prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro, nè conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Esaminata la proposta di **programma degli incarichi** di collaborazione autonoma per il 2017;

Preso atto che:

- con propria deliberazione in data odierna è stata confermata per il 2017 l'aliquota dell'addizionale IRPEF in vigore per il 2016;
- con propria deliberazione in data odierna sono state determinate le aliquote dell'IMU e della TASI per il 2017;
- con propria deliberazione in data odierna sono state determinate le tariffe della TARI nel 2017, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti approvato dalla competente Agenzia regionale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 28.2.2017 sono state determinate le tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per il 2017;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 28.02.2017 sono stati determinati i canoni per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 in data 07.03.2017 è stata determinata la percentuale di copertura dei costi relativa ai Servizi a domanda individuale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 07.03.2017 è stata disposta la destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 07.03.2017 sono state determinate le aliquote e le tariffe dei tributi comunali per l'anno 2017;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 07.03.2017 sono state aggiornate le tariffe relative al Costo di costruzione per l'anno 2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 14.03.2017 sono state determinate le tariffe, i diritti di segreteria e i rimborsi per pratiche delle diverse aree organizzative per l'anno 2017;

Preso atto che, dalle risultanze dello schema di bilancio approvato, i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale sono i seguenti:

- **Teatro: 26,78** per cento
- **Impianti sportivi e palestre: 46,71** per cento

Esaminato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019, corredato dall'elenco annuale dei lavori per il 2017, adottato con deliberazione della giunta comunale n. 137 del 14/10/2016 e modificato con deliberazione della giunta comunale n. 22 del 24.2.2017;

Preso atto che ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, è stata verificata l'assenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - da cedere in proprietà o in diritto di superficie;

Rilevato che nel Bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza rispettivamente agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente e ritenuto di confermare l'importo del gettone da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione a ogni seduta ai sensi dell'art. 82 del citato T.U. Enti Locali, fissato in € 15,82;

Tenuto conto:

- della propria deliberazione n. 50 del 20.04.1999, con la quale si è provveduto a conferire in META SpA (oggi Hera Spa) i servizi gasdotto, acquedotto, depurazione e raccolta/smaltimento dei rifiuti ed approvare la convenzione che regola i rapporti tra Società ed enti per quel che riguarda la gestione;

- che la copertura del costo del servizio acquedotto e del servizio gasdotto viene interamente garantita dalle entrate realizzate da Hera Spa con esclusione degli interessi passivi sui mutui contratti per il servizio che, in quanto non conferiti, gravano sul Bilancio del Comune;

Evidenziato che l'Ente non possiede mezzi destinati in via prevalente o esclusiva alle attività degli amministratori (auto blu) ma ha in dotazione un parco mezzi destinati in via quasi esclusiva alla gestione dei servizi (polizia municipale, manutenzione viabilità verde e patrimonio, messo notificatore) cui si sommano dei mezzi prettamente tecnici (falciatrice, spazzatrice, escavatore, muletto);

Rilevato che, come previsto dal Dl.118/2011, sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.savignano-sul-panaro.mo.it, nella sezione "Amministrazione trasparente- Bilanci", risulta integralmente pubblicato il Rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione, come risulta integralmente pubblicato il rendiconto di gestione dell'Unione Terre di Castelli (Unione di cui l'ente fa parte) sul sito istituzionale all'indirizzo www.unione.terredicastelli.mo.it;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione che si propone al consiglio per l'approvazione sono **allegati** i seguenti documenti:
 - prospetto esplicativo del **presunto risultato di amministrazione (all. n.28)**
 - prospetto concernente la **composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**all. n. 7**);

- prospetto concernente la **composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**all. n. 6**)
- prospetto dimostrativo del rispetto dei **vincoli di indebitamento** (**all. n.3**);
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di **contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali**, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**all. n. 8**);
- prospetto delle **spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni** per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**all. n. 9**)
- **nota integrativa al bilancio** (**all. n. 5**);
- **relazione del revisore dei conti** (**all. n. 29**);
- **elenco Società e Consorzi partecipati dall'ente - 2017** (**all. n. 10**);
- **piano triennale razionalizzazione spese 2017/2019** (**all. n. 15**);
- **elenco mutui in ammortamento** (**all. n.16**);
- **spese personale** (**all. n. 17**);
- **piano degli indicatori dei risultati attesi 2017/2019** (**all. n. 18**)
- ai sensi dell'art. 172 del T.U. Enti Locali citato, al bilancio sono allegati anche i **seguenti documenti**:
 - **deliberazione Giunta Comunale n. 26 in data 28.02.2017 (Tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale 2017)** (**all. n. 21**);
 - **deliberazione Giunta Comunale n. 27 in data 28.02.2017 (Canoni concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali)** (**all. n. 22**);
 - **deliberazione Giunta Comunale n. 30 in data 07.03.2017 (Percentuale di copertura dei costi Servizi a domanda individuale)** (**all. n. 23**)
 - **deliberazione Giunta Comunale n. 31 in data 07.03.2017 (Destinazione proventi violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992)** (**all. n. 24**);
 - **deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 07.03.2017 sono state determinate le aliquote delle tariffe dei tributi comunali per il 2017** (**all.n.25**)
 - **deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 07.03.2017 con la quale sono state aggiornate le tariffe relative al Costo di costruzione per l'anno 2017 e** (**all. n. 26**) ;
 - **deliberazione Giunta Comunale n. 35 in data 14.03.2017 (Tariffe, diritti di segreteria e rimborsi per pratiche delle diverse aree organizzative anno 2017)** (**all. n.27**) ;
 - **tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 (**all. n. 12**);
 - **prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)** (**all. n. 4**);
 - **Relazione della Giunta Comunale al Bilancio di Previsione 2017** (**all. n.19**)
 - **Prospetto ricognizione dei beni suscettibili di alienazione** (**all. n. 20**)

Udito il **Sindaco-presidente Caroli** Germano che ringrazia per la presenza il revisore dei conti dott. Bigi e il responsabile dell'Area Servizi Finanziari rag. Grandi, a cui affida l'illustrazione tecnica della proposta di bilancio, in merito alla quale non sono pervenuti emendamenti;

Udito il **Revisore del Conto dott. Bigi** Stefano, il quale dà conto dei principali elementi della propria relazione, premettendo che a suo pare l'introduzione del nuovo ordinamento contabile rende più preciso tecnicamente il bilancio ma ne diminuisce la chiarezza di lettura. L'eliminazione del patto di stabilità ha solo attenuato le difficoltà di investimento dei comuni, dato che il ricorso ai

mutui risulta ancora fortemente limitato. Il Comune di Savignano presenta comunque un piano di investimenti credibile e mantiene un tasso di indebitamento assai ridotto;

Udito il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari rag. Grandi Rossana, la quale ricorda l'approfondimento svolto in commissione e si limita quindi ad alcune considerazioni di carattere generale. Il bilancio si presenta coerente e in continuità con gli esercizi precedenti e, nonostante le difficoltà ben note ai consiglieri, si è riusciti a mantenere una certa disponibilità per investimenti concretamente realizzabili.

Lo schema di bilancio era stato predisposto prima dell'approvazione del Piano Economico del servizio rifiuti i cui costi sono, come si è visto, in riduzione; conferma che esiste quindi un margine utilizzabile per forme di incentivo o agevolazione.

Il Comune riesce a riscuotere una quota superiore al 90 per cento della TARI, anche se con tempi più lunghi e con un impegno amministrativo maggiore rispetto al passato. L'ufficio tributi associato è stato potenziato con l'assegnazione per ora temporanea di un agente della PM di Savignano che ha richiesto di essere adibita a mansioni diverse, per cui si evidenzia un maggior onere di 25.000 euro per spesa di personale, cui fa fronte tuttavia un rimborso di 80.000 derivante dalle modalità di suddivisione dei costi stabilite in convenzione.

Dato atto che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il consigliere **Venturelli** Walter (capogruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), il quale afferma che la coerenza è fuori discussione, ma va precisato che la solidità dei bilanci attuali ha radici nella corretta gestione finanziaria dei precedenti mandati.

Approva il fatto che gran parte degli investimenti sia concentrato sugli edifici scolastici grazie soprattutto all'intervento economico statale che rende possibile interventi altrimenti impensabili con le sole risorse proprie.

Mantiene qualche perplessità sulla suddivisione dei costi del personale dell'ufficio tributi associato nonostante i tentativi di chiarimento; in particolare ritiene che la compartecipazione sul compenso del responsabile sia in maniera evidente superiore all'effettivo servizio svolto per Savignano.

- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale ricorda che vi sono modalità diverse per la suddivisione del costo del responsabile e di quello del rimanente personale e, con l'ingresso di Marano, il costo sarà diviso in parti uguali fra i Comuni. Il dato oggettivo è che a fronte dell'assegnazione di un agente di Polizia Municipale il Comune ottiene un rimborso complessivo di 80.000 euro l'anno e comunque, con l'ufficio a regime, ha poco senso fare distinzioni in base alla provenienza del personale.

- il consigliere **Tabilio** Ana Maria (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), la quale afferma che, a suo parere, è invece opportuno sottolineare che il personale di Savignano, evidentemente più disponibile, presta servizio sia a Vignola che a Marano contribuendo a risolvere i problemi organizzativi di quegli enti. In particolare Marano sta usufruendo di un servizio senza sostenerne i costi.

La conseguenza è che la presenza a Savignano è stata ridotta con disagi per i contribuenti locali.

Personalmente è favorevole alla gestione associata, ma i costi e soprattutto i servizi resi vanno riequilibrati.

Altra conseguenza è che, con l'assegnazione all'ufficio tributi di un agente, soluzione che non giudica nel merito, va ricostituito l'organico della Polizia Municipale, intaccando le possibilità assunzionali dell'ente di per sé non molto estese.

Riguardo al personale comunale la situazione è quanto meno confusa: negli ultimi tempi sono stati fatti spostamenti apparentemente senza un criterio razionale e permane un numero elevato di posizioni organizzative, fatto che crea rigidità nell'impiego del personale di livello inferiore. Invita l'Amministrazione a valutare interventi di razionalizzazione della struttura organizzativa prima di effettuare nuove assunzioni.

In un momento di diffusa e persistente crisi economica, ritiene che le risorse del bilancio comunale vadano destinate a servizi essenziali, mentre si riscontra la presenza di voci di spesa per iniziative discutibili se non addirittura superflue come la Mostra del fumetto, la lotta alla ludopatia e la convenzione con l'impianto di nuoto di Vignola che personalmente ha sempre osteggiato.

Vengono invece aumentate le tariffe per gli impianti sportivi, fra le più alte in zona, e viene proposto un programma di incarichi consistente, specie per l'area Ambiente.

Si domanda che senso abbia assumere personale se poi bisogna comunque ricorrere a professionalità esterne.

Il revisore raccomanda espressamente di adottare un nuovo regolamento di contabilità, ma ritiene che vi siano molti altri regolamenti da aggiornare; si era fatta promotrice della revisione in qualità di assessore, senza trovare la dovuta collaborazione da parte degli uffici.

Infine chiede chiarimenti sulle modalità di rimborso dei pasti del personale.

il consigliere **Pisciotta** Davide (gruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), il quale osserva che fra gli investimenti indicati nel programma dei lavori pubblici non compare la manutenzione stradale e chiede quante sono le risorse destinate a tale scopo. Rileva inoltre che l'elenco degli immobili da alienare comprende l'ex scuola di Magazzino; domanda se vi sia una seria intenzione di vendere l'edificio e interrompere così le attività che vi si svolgono.

- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale giudica opportuno che un'eventuale discussione sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio tributi associato venga condotta sulla base di una relazione che chiederà al responsabile di presentare.

Riguardo alla convenzione con la piscina, riferisce che diverse famiglie hanno chiesto di ripristinarla, dato che permette soprattutto ai ragazzi di frequentare l'impianto a costi più contenuti.

Si tratta quindi di un intervento che si inserisce fra quelli volti a incentivare la pratica sportiva.

L'inserimento dell'ex scuola di Magazzino fra i beni da alienare è certamente frutto di un refuso; non vi è lacuna intenzione di vendere l'immobile, all'interno del quale si svolgono numero attività. Considerato che in bilancio non sono state iscritte le relative entrate, propone ai consiglieri di stralciarlo dall'elenco.

Al momento il rimborso del pasto ai dipendenti nel giorno di rientro avviene dietro presentazione degli scontrini nei limiti di legge di 7 euro; è vero che da parte del sindacato viene richiesta l'introduzione del buono pasto, che prevedibilmente porterebbe ad un aumento della spesa.

- il consigliere **Tedeschi** Maurizio (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), il quale personalmente apprezza la riattivazione della convenzione con la piscina di Vignola, molto frequentata dai savignanesi di ogni età.

- il **responsabile** dell'Area Servizi Finanziari rag. **Grandi** Rossana, la quale riferisce che le risorse per la manutenzione ordinaria delle strade sono iscritte in parte corrente per 30.000 euro e che anche una quota di 40.000 euro destinati a manutenzione del patrimonio viene solitamente impiegata per quella finalità. Al momento della destinazione dell'avanzo si potrà disporre di ulteriori risorse per interventi straordinari, come già negli anni precedenti.

- il consigliere **Tabilio** Ana Maria (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), la quale precisa di non essere contraria alla convenzione con la piscina, tuttavia non ritiene che debba avere priorità nella destinazione di risorse.

- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale ringrazia il revisore per l'assistenza e la collaborazione prestata e anticipa che a fine mese il responsabile dell'Area Servizi Finanziari lascerà l'incarico su propria richiesta. La ringrazia a nome del Consiglio per la qualità e la quantità del lavoro svolto in un periodo reso particolarmente impegnativo dall'introduzione della nuova contabilità. In attesa di definire il nuovo assetto dell'Area, la responsabilità verrà temporaneamente assegnata al Segretario comunale.

Dato atto altresì, che lo sviluppo della discussione relativa alla proposta di deliberazione in oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti il parere favorevole e la **Relazione redatta dal Revisore dei Conti** (allegata in copia al presente atto come parte integrante e sostanziale – **all. n. 29**) sugli schemi del Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso pareri favorevoli il responsabile dell'Area Servizi Finanziari, rag. Grandi Rossana, in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 12 (Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Balestri Angelo, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Muzzioli Jennifer, Piccinini Patrizia, Tedeschi Maurizio, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Bonasoni Matteo),
Astenuti: n. 1 (Tabilio Ana Maria),
Votanti: n. 11,
Favorevoli: n. 8,
Contrari: n. 3 (Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Bonasoni Matteo)

DELIBERA

1. di approvare il **bilancio di previsione finanziario 2017-2019**, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'**allegato n. 1** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono indicate nel prospetto sotto riportato e di cui si riportano gli **equilibri** finali come risulta dal prospetto **allegato n. 2**;

Titoli Entrata	Cassa 2017	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	1.202.813,40			
FPV per spese correnti	0,00	173.881,61	0,00	0,00
I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.364.339,36	5.800.00,00	5.800.000,00	5.800.000,00
II - Trasferimenti correnti	435.593,19	261.500,00	261.500,00	261.500,00
III - Entrate extratributarie	1.831.657,10	1.071.000,00	982.500,00	982.500,00
Totale corrente	10.834.403,05	7.306.381,61	7.044.000,00	7.044.000,00
FPV per spese conto capitale		29.933,31	0,00	0,00
IV - Entrate in conto capitale	607.737,18	433.458,93	263.500,00	399.500,00
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Investimenti	607.737,18	433.458,93	263.500,00	399.500,00
Partite Giro	1.304.686,87	1.219.500,00	1.219.500,00	1.219.500,00
ENTRATE	12.746.827,10	8.989.273,85	8.527.000,00	8.663.000,00

Titoli Spesa	Cassa 2017	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
I - Spese correnti	8.973.077,78	7.123.381,61	6.851.500,00	6.841.500,00
III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Rimborso prestiti	183.000,00	183.000,00	192.500,00	202.500,00
Totale corrente	9.156.077,78	7.306.381,61	7.044.000,00	7.044.000,00
II - Spese in conto capitale	718.136,87	463.392,24	263.500,00	399.500,00
Tot. Investimenti	718.136,87	463.392,24	263.500,00	399.500,00
Partite Giro	1.334.022,13	1.219.500,00	1.219.500,00	1.219.500,00
SPESE	11.208.236,78	8.989.273,85	8.527.000,00	8.663.000,00
Saldo finale	1.538.590,32	0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del T.U. Enti Locali citato ed è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal **prospetto allegato n. 4**;
3. di approvare il **programma delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019**, corredato dall'elenco annuale dei lavori per il 2017, adottato con deliberazione della giunta comunale n. 137 del 14/10/2016 e modificato con deliberazione della giunta comunale n. 22 del 24.2.2017 (**all. n. 14**);
4. di approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma (**allegato n.13**);
5. di dare atto dell' assenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978;
6. di prendere atto dell'esito della ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione (**allegato n.20**);
7. di confermare l'importo del gettone da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione a ogni seduta ai sensi dell'art. 82 del citato T.U. Enti Locali, fissato in euro 15,82;
8. di inviare la presente deliberazione al tesoriere comunale ai sensi dell'art. 216, comma 1 del T.U. Enti Locali citato;
9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Proposta n. 1708

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 12 (Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Balestri Angelo, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Muzzioli Jennifer, Piccinini Patrizia, Tedeschi Maurizio, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Bonasoni Matteo),
Astenuti: n. 0,
Votanti: n. 12,
Favorevoli: n. 9,
Contrari: n. 3 (Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Bonasoni Matteo)

DELIBERA

altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000.



Area proponente
Servizi Finanziari

Servizio interessato
Bilancio ed Economato

Oggetto della proposta da deliberare:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile
del servizio
interessato

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Data 28-03-2017

Il responsabile *Grandi Rossana*

Fto. digitalmente

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Area proponente
Servizi Finanziari

Servizio interessato
Bilancio ed Economato

Oggetto della proposta da deliberare:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile
di ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Data 28-03-2017

Il responsabile *Grandi Rossana*

F.to digitalmente

***Documento informatico firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Caroli Germano
F.to digitalmente

Il Segretario Comunale
Dallolio Paolo
F.to digitalmente

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

***Documento informatico firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa